

Codice scheda: ASC A4560311 (Microscheda: 3964C10)
Luogo e data: TORINO - 31/01/1888
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RAMPOLLA MARIANO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con S.Sede
Tipo documento e supporto: Comunicazione ufficiale - Copia
fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Invia al Card. Rampolla M., Segretario di Stato, la comunicazione dell'avvenuta morte di D. Bosco il mattino del corrente 31.01.1888 verso le cinque.

Torino, 31 gennaio 1888

Eminenza Reverendissima

Quante grazie dobbiamo rendere all'E. V. Rev.ma per tutta la premura che si prese in favore del nostro venerato Superiore Don Bosco! Si abbia i nostri più cordiali ringraziamenti e nella sua bontà voglia rendersi interprete della più viva nostra riconoscenza presso S. S. per l'interessamento preso alla infermità del medesimo e soprattutto per l'apostolica benedizione più volte impartitagli, benedizione che fu sempre sorgente di gaudio e consolazione al nostro caro infermo.

Intanto voglia aggiugnere un nuovo favore, di partecipare cioè alla S. S. l'infausta nuova della morte avvenuta stamane verso le cinque riempiendo di mestizia e dolore tutta l'umile Società Salesiana coi loro allievi, e La preghi a continuare agli orfani figli quella confortante bontà che usava al compianto nostro padre.

Permetta, Eminenza, allo scrivente l'onore di baciarle la Sacra Porpora e di professarsi anche per tutti i suoi confratelli colla più profonda venerazione

Di V. E. Rev.a

Umil.mo ed Obbl. Servitore

Sac. Michele Rua
già Vicario del defunto.

A S. Emin. Rev.
Il Card. Rampolla Segr. di Stato
di S. S. Leone XIII

N. 9.

ORATORIO

DI

S. Francesco di Sales

TORINO

Torino 31 Gennaio 1888

Eminenza Reverenda



Quante grazie dobbiamo rendere all' E. V. Reverenda per tutta la premura che si prese in favore del nostro venerato Superiore S. Bosco! Si abbia i nostri più cordiali ringraziamenti e nella sua bontà voglia rendersi interprete della più viva nostra riconoscenza presso S. S. per l'interessamento preso alla infermità del medesimo e soprattutto per l'Apostolica benedizione più volte impartitagli, benedizione che fu sempre sorgente di gaudio e consolazione al nostro caro infermo.

Intanto voglia aggiungere un nuovo favore, di partecipare cioè alla S. S. l'infamata nuova della morte avvenuta stamane verso le cinque riempendo di mestizia e dolore tutta l'umile società salesiana coi loro allievi, e la preghi a continuare agli orfani figli quella confortante bontà che usava al compianto nostro Padre.

Permetta, Eminenza, allo scrivente l'onore di baciarle la Sacra Porpora e di professarsi anche per tutti i suoi Confratelli colla più profonda venerazione 8.

M. 43795

D. V. C. Rev.



Umilmo D. Obbl. Servitore

A. S. Emin. Rev.

Il Card. Rampolla Segr. di Stato

Di S. S. Leone XIII

Sac. Michele Rana
già Vicario del defunto.